



Istituto Comprensivo G. Bertacchi

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Via Pindemonte n. 2, 21052 - Busto Arsizio (VA) - Tel: +39 0331.631953
 Email: VAIC857005@istitutobertacchi.it - VAIC857005@pec.istruzione.it
 CF: 81014210124 - CM: VAIC857005 - CU: UFR09V



Piano Annuale per l'Inclusione anno scolastico 2021-2022

Parte I – Analisi del contesto scolastico

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ psicofisici	7,5 %
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA 3,4% dislessia 1,9% disortografia 0,7 % disgrafia 0,6% discalculia	6,6 %
➤ ADHD/DOP	0,12 %
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	3,9 %
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0,24 %
➤ Altro	2,9 %
su popolazione scolastica	21,3 %
N° PEI redatti	100 %
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	67,5 %
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	32,5 %

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti educativi comunali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	aree relative ad Integrazione ed Inclusione	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicologo esterno / pedagogo	Sportello studenti, genitori e docenti; osservazione e monitoraggio degli alunni delle classi	sì
Docenti tutor/mentor	Docenti di supporto ai neoassunti	sì
Équipe Consultorio:	Percorsi educativi legati ad affettività ed altre tematiche relazionali	sì
Facilitatore linguistico:	Laboratori di prima alfabetizzazione	sì
	Laboratorio di consolidamento della lingua italiana come L2	sì
	Laboratorio di acquisizione della lingua per lo studio	sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì

	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro: Condivisione nei percorsi orientativi	sì
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità o sul disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti integrati a livello di reti di scuola	sì
	Rapporti con CTS/CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuola	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale/italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	“Attività di individuazione precoce e potenziamento alunni DSA” – progetto IndiPote(dn)S	sì
	Modulo formativo 25 ore Inclusione Ambito Territoriale n° 35 – n° 34 Varese	sì

Parte II – Analisi dei punti di forza e di criticità

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				X	
Organico di sostegno in rapporto agli alunni diversamente abili.				X	
Organico assistenti comunali in rapporto agli alunni diversamente abili.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola in base alle risorse.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte III – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Condividere le buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.
- Potenziare la collaborazione tra gli Istituti in rete presenti sul territorio.
- Promuovere atteggiamenti di tutoring/comportamenti di aiuto verso i nuovi docenti.
- Mantenere le buone procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione dei B.E.S.
- Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno in modo da favorirne l'inclusione.
- Ottimizzare gli incontri tra la scuola e le agenzie educative territoriali.
- Promuovere laboratori linguistici di alfabetizzazione in italiano L2 anche in un contesto di didattica digitale integrata

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono opportuni corsi che diano agli insegnanti veri spunti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane riguardanti:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- gestione della classe;
- valutazione autentica;
- utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, anche a distanza, attraverso il confronto con l'animatore digitale e il team dell'innovazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine del percorso.
- Condividere sistemi di valutazione nello stesso ordine di scuola e tra gradi diversi
- Monitorare le strategie adottate a fine anno scolastico con scheda di verifica finale del PDP

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.
- Lavorare a piccoli gruppi (omogenei ed eterogenei), compresenza, per progetti, al fine di recuperare le difficoltà e valorizzare le eccellenze.
- Promuovere l'apprendimento a piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari.
- Recupero/potenziamento/ consolidamento per gruppi di livello.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- a) Coinvolgere le famiglie sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:
- la condivisione delle scelte effettuate;
 - il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI;
 - il coinvolgimento nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli;
 - il confronto con i docenti di classe per condividere interventi e strategie;
 - la facilitazione delle comunicazioni con le famiglie in relazione alle diversità socio-linguistiche.
- b) Proseguire una collaborazione efficace con gli Enti territoriali di cui gli alunni usufruiscono.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Coinvolgere il Servizio Educativo Territoriale sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi ed educativi.
- Sviluppare una proficua collaborazione con i servizi sociali, l'ASSL, il Consultorio, l'AIAS, il CPIA, il CTI /CTS, la Parrocchia e altre associazioni presenti sul territorio.
- Continuare la cooperazione con gli Istituti della rete cittadina per progetti riguardanti gli studenti stranieri e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Elaborazione di percorsi formativi inclusivi PEI su base ICF.
- Potenziare i percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili:
 - ore a disposizione: compresenze – organico aggiuntivo;
 - risorse economiche dell'Istituto;
 - risorse finanziarie ricavate dall'adesione a progetti e bandi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e/o il tutoraggio tra pari.
- Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali presenti.
- Lavorare sulla continuità e sull'inclusione in collaborazione con i diversi ordini di scuola.
- Raccogliere, catalogare e condividere, nell'area riservata del sito della scuola, i materiali didattici e le buone pratiche scolastiche.
- Raccogliere e condividere le buone prassi della didattica a distanza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Richiedere l'assegnazione di personale da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti:

- educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità;
- organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- mediatori linguistici per contatti con le famiglie e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;
- elaborare progetti per richiesta finanziamenti e fondi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Favorire gli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Compilazione di una griglia di osservazione relativa al profilo funzionale dell'alunno per il passaggio di ciclo.
Incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per lo scambio di informazioni in merito agli alunni e alle rispettive programmazioni didattiche, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica degli alunni con bisogni educativi speciali nel sistema scolastico successivo.
- Favorire il percorso di continuità nell'ottica del curriculum verticale.
- Continuare ad orientare gli studenti ad una scelta consapevole del successivo grado di istruzione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 -04-2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 -05-2022